

## Una carriera favolosa

---

### Dalla Scala al Metropolitan

A Milano, Tullio Serafin studiò violino e viola con il De Angelis e composizione con Saladino e Coronaro, diplomandosi nel 1898 in viola e nel 1900 in composizione. Ma ancora prima di conseguire quest'ultimo titolo debuttò, poco più che ventenne, come direttore d'orchestra e concertatore dell'« Elisir d'amore ».

Entrato a far parte dell'orchestra della Scala come prima viola, posto che occupò per tre stagioni, divenne poi per un anno sostituto di Toscanini, dal quale fu particolarmente apprezzato.

Serafin acquisì negli anni di laborioso tirocinio il suo stampo formativo. Nel 1903 esordì come direttore d'orchestra a Ferrara con l'« *Aida* » di Verdi e con la « *Germania* » di Franchetti. Le sue prime stagioni importanti furono però quelle dal 1903 al 1905 a Torino. Nel capoluogo piemontese, in occasione dell'esposizione internazionale, ebbe un successo tanto più significativo in quanto alla manifestazione parteciparono direttori d'orchestra prestigiosi come Richter, Martucci, Martinelli e Toscanini.

A Torino, nel 1905, Tullio Serafin concertò le nuove opere « *Resurrezione* » di Alfano e « *Giovanni Gallurese* » di Montemezzi. E al teatro Dal Verme di Milano, nello stesso anno, diresse con grande successo « *Madama Butterfly* », che si dava per la prima volta nel capoluogo lombardo, dopo il clamoroso fiasco della prima esecuzione.

Nel 1909 cominciò una intensa attività che portò il maestro cavarzerano alla Fenice di Venezia, a Trieste, al Massimo di Palermo (dove diresse la prima esecuzione locale della « *Wally* » di Catalani) e al Convent Garden di Londra. Con la stagione li-